



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ALBAVILLA
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO
COD. MECC. COIC816005 C.F. 91013620132

Via P. Porro, 16 22031 Albavilla - CO

TEL.031 627404/FAX 031 627309

Prot. n. 2746/A2

Albavilla, 7/10/2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

**AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA**

OGGETTO: LINEE D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, (di seguito *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF);
 - 2) il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il PTOF è approvato dal Consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il PTOF verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

DEFINISCE

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, i seguenti **indirizzi generali** per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2016/17 – 2017/18 – 2018/19.

L'attività dell'Istituto Comprensivo di Albavilla si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2016/2019 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione di cui al DPR n. 89/2009, degli obiettivi fissati dalla L 107/2015 e in linea con gli obiettivi di Europa 2020, per una crescita intelligente, sostenibile e solidale.

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, l'IC Albavilla garantisce il diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo i principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'IC Albavilla si inserisce in una fase fondante e delicata della crescita degli alunni, quella che va dall'infanzia alla prima adolescenza, ricca di trasformazioni, e rappresenta un passaggio educativo molto complesso, che va ripensato anche alla luce degli enormi cambiamenti che hanno investito, più in generale, la società contemporanea, e, più da vicino, i contesti di riferimento dei bambini e dei ragazzi. Assistiamo ad una *“attenuazione della capacità adulta di presidio delle regole e del senso del limite...sono anche mutate le forme della socialità spontanea, dello stare insieme e crescere tra bambini e ragazzi...la scuola, per poter assolvere al meglio le proprie funzioni, è perciò chiamata ad occuparsi anche di altre delicate dimensioni dell'educazione”* (1)

Ciò premesso:

➤ Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

➤ Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto si terrà conto **anche** dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei differenti esiti tra le classi emersi dalla lettura dei dati;

➤ Nella formulazione del Piano si dovrà tenere conto delle proposte ed dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge

➤ commi 1-4 (*finalità della legge e compiti delle scuole*): “affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento”:

- per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- per realizzare una scuola aperta;
- per educare alla cittadinanza attiva;
- per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo;

L'organizzazione della scuola è orientata al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale.

(1) Indicazioni nazionali per il curricolo

All'attuazione delle disposizioni normative si provvederà nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, nonché della dotazione organica di personale amministrativo, ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili.

➤ Commi 5-7 e 14 (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

- si terrà conto in particolare delle priorità esplicitate nel Rapporto di autovalutazione (RAV);
- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali l'orientamento è quello di potenziare progressivamente la dotazione tecnologica dell'Istituto fino al suo completamento;
- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per l'anno scolastico 2015/2016 è quello riportato nella tabella sottostante. Per gli anni scolastici successivi dovrà essere calibrato sul numero degli iscritti, delle classi, degli alunni DA con le relative deroghe.

SCUOLA DELL'INFANZIA A.S. 2015/2016				
Isritti	Docenti OD		Docenti sostegno	Classi
87	6		0,5	3
SCUOLA PRIMARIA 2015/2016				
Isritti	Docenti OD	Docenti OF	Docenti sostegno	Classi
364	26	//	6,5	18
SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO 2015/2016				
Isritti			Docenti sostegno	Classi
277			5	12
Classi di concorso	Docenti	Cattedre	Ore residue	
Lettere	6	6	12	
Matematica	4		-	
Francese	1	1	6	
Inglese	2	2	-	
Educazione artistica	1	1	6	
Educazione tecnica	1	1	6	
Educazione musicale	1	1	6	
Educazione fisica	1	1	6	

– per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 8 unità, secondo le priorità definite dal Collegio dei docenti:

– nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure del collaboratore del dirigente, del coordinatore di plesso e del coordinatore di classe;

– per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito¹:

- n. 1 DSGA
- n. 4 assistenti amministrativi
- n. 11 collaboratori scolastici

➤ commi 10 e 12 (*programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

1. Corso obbligatorio sulla sicurezza (12 ore);
2. Corso di primo soccorso (12 ore) e di aggiornamento (4 ore);
3. Corso antincendio
4. Formazione sulle competenze amministrativo-contabili;
5. Formazione e aggiornamento su tecnologie digitali e loro utilizzo efficace.
6. Formazione docenti CTI/CTH di riferimento sul territorio

Per quanto possibile le attività formative saranno organizzate a livello di rete provinciale o di rete locale, anche in modalità blended, in base alle risorse finanziarie specificate nel Programma economico annuale.

➤ Commi 15-16: si porrà attenzione all'educazione alla cittadinanza attiva, all'*educazione alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere, sia guidando una specifica riflessione e presa di coscienza in relazione all'età dell'alunno/a, sia intervenendo a correggere comportamenti scorretti.*

➤ comma 20 (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*):

Va assicurato l'insegnamento della Lingua inglese nella scuola primaria, ove possibile favorendo un primo approccio ludico a tale lingua anche nella scuola dell'infanzia, con interventi di persone di madrelingua inglese, contatti diretti con la lingua, anche attraverso approcci multimediali.

➤ commi 56-61 (*piano nazionale scuola digitale*) L'Istituto è chiamato a promuovere azioni coerenti con il Piano nazionale per la scuola digitale. A tal fine si raccomanda la fattiva partecipazione ai corsi di formazione organizzati dalla Rete erbesse, di cui l'IC fa parte, nell'ambito del Progetto Generazione web, cui numerosi docenti hanno aderito, tenendo conto che l'Istituto ha presentato candidatura per il PON 2014/2020, per la realizzazione delle infrastrutture e strutture di rete.

➤ comma 124 (*formazione in servizio docenti*):

La formazione in servizio dei docenti rientra fra gli adempimenti connessi con la funzione docente. E' obbligatoria, permanente e strutturale. E' prevista l'attuazione (comma 125) di un Piano nazionale di formazione, previo accordo con le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

➤ i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai punti precedenti potranno essere inseriti nel Piano;

➤ I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvoltaⁱⁱ. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

➤ Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/ assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

➤ Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro approvato dal Collegio docenti nella riunione del giorno 11 settembre 2015, coadiuvata dai collaboratori del DS, dai docenti titolari di Funzione Strumentale, nonché dai docenti che compongono il Nucleo di Autovalutazione, per le parti di rispettiva competenza.

Tempistica:

➤ Entro il 28 ottobre 2015, per essere portata all'esame del Collegio stesso nella seduta del 28 ottobre, che è fin d'ora fissata a tal fine, dovrà essere approvato l'aggiornamento dati del POF 2015/2016.

➤ Entro il 15 gennaio 2016 il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/2019 dovrà essere definitivamente concluso e approvato in seduta da programmare.

Il Dirigente Scolastico
Silvia Magnaghi
